

RESOCONTO

LA CITTÀ DEI CITTADINI

edizione 2006

www.lacittadeicittadini.org

Laboratorio culturale della cittadinanza democratica

*Una iniziativa promossa nel 2006 dall'Istituzione dei Servizi Culturali
CASALECCHIO DELLE CULTURE in collaborazione con l'associazione
MICROMACCHINA grazie al contributo della FONDAZIONE CARISBO*

Casalecchio di Reno si è trasformata in un laboratorio culturale della cittadinanza democratica per promuovere, con riflessioni e sperimentazioni sul campo, il sapere e la consapevolezza del bene pubblico. Dopo il successo dell'iniziativa pilota "La città creativa", il laboratorio ha proposto per il 2006 una serie di appuntamenti, chiamando a raccolta chi in Italia si occupa da più punti di vista (comunicativo, sociologico, politologico, statistico) della tematica della cittadinanza.

Ai dibattiti e alle tavole rotonde organizzate dal laboratorio nell'ottobre 2006 hanno preso parte accademici di vari atenei italiani, giornalisti delle principali testate cartacee e televisive nazionali (*la Repubblica- il Corriere della Sera- Rai*) e "cittadini attivi" che nelle maggiori città italiane come Roma e Milano da anni dedicano le loro energie per contribuire al miglioramento della vita pubblica. Insieme hanno cercato di delineare nuove modalità per la promozione della cultura della cittadinanza. **Iniziative a cui si sono aggiunte sperimentazioni sul campo:** laboratori sui nuovi media al centro giovanile, workshop per studenti delle scuole superiori e universitari, oltre a una serata dedicata alla lettura di brani dell'antologia della cittadinanza creata ad hoc per il laboratorio.

Insomma in tutto sei appuntamenti d'alto profilo culturale per promuovere, con riflessioni e sperimentazioni sul campo, il sapere e la consapevolezza del bene pubblico. Un cartellone, questo proposto da LA CITTA' DEI CITTADINI edizione 2006 (si veda materiale in allegato), che ha riscosso molto successo. Tant'è che si può affermare che Casalecchio con questo laboratorio è sia davvero riuscito ad affermarsi come **centro di sperimentazione all'avanguardia in Italia per diffondere il sapere civico e la consapevolezza del bene pubblico.**

I PATROCINI RICEVUTI

L'importanza del laboratorio è stata sancita anche a livello Istituzionale. LA CITTA' DEI CITTADINI ha infatti ottenuto: la **MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**, il patrocinio della **REGIONE EMILIA ROMAGNA** e della **PROVINCIA DI BOLOGNA** e il patrocinio del **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**.

LA DOCUMENTAZIONE ONLINE

Il laboratorio è dotato di un suo sito web www.lacittadeicittadini.org dove è stato archiviato tutto il materiale prodotto nelle varie iniziative, oltre alle registrazioni audio delle varie tavole rotonde.

GLI APPUNTAMENTI DELLA CITTA' DEI CITTADINI 2006

1. LEGGERE LA DEMOCRAZIA

Giovedì 5 ottobre alle ore 21.00 presso la Casa della Conoscenza si è tenuto un **READING IN MUSICA** per offrire un quadro storico sulla cultura della democrazia. Personaggi di spicco del mondo culturale bolognese hanno letto brani da Platone ad Aristotile, da Calvino a Giovanni XXIII tratti dalla Antologia della Cittadinanza. Tale antologia è stata creata ad hoc per la CITTA' DEI CITTADINI dalle insegnanti di filosofia Elisa Dorso e Ilaria Neppi. Scopo dell'antologia è quello di **offrire un excursus storico-filosofico e letterario sul concetto di cittadinanza e democrazia** a partire dalla sua origine nella Grecia antica per arrivare ai giorni nostri che parliamo di cittadinanza europea.

2. IL KNOW HOW DELLA CITTADINANZA

Martedì 17 ottobre dalle 15 alle 23- Casa della Conoscenza si è svolto **UN CONVEGNO SULLE PRECONDIZIONI CHE STIMOLANO I CITTADINI A IMPEGNARSI PER LA PROPRIA COMUNITÀ** a cui hanno preso parte **accademici "civici"** di vari Atenei italiani, docenti cioè che a livello accademico si occupano delle tematiche relative alla cittadinanza, ma che sono anche impegnati in prima persona in associazioni e comitati per promuovere una migliore qualità di vita. Al convegno hanno inoltre preso parte **"cittadini attivi"** delle maggiori città italiane (Roma-Milano) che da anni dedicano le loro energie per contribuire al miglioramento della vita pubblica, organizzandosi in comitati e associazioni. Insieme, accademici e "cittadini attivi", hanno cercato di individuare quali siano le migliori modalità da mettere in campo per stimolare cittadini a impegnarsi per la propria comunità.

Il convegno si è articolato nelle seguenti sessioni:

Ore 15,30 **"CHI SONO I PARTECIPATIVI MODERNI?"**- Presentazione di dati statistici a livello nazionale e locale commentati da Paola Bonora (Università di Bologna) e Rodolfo Lewanski (Università di Bologna).

Ore 17 **"COS'E' IL CAPITALE CIVICO?"**-Tavola rotonda a cui hanno partecipato Massimiliano Andretta (Università di Pisa), Alisa Del Re (Università di Padova) e Chiara Sebastiani (Università di Bologna). Si è svolta una discussione teorica con docenti universitari "civici", sociologi e politologi che a livello accademico si occupano delle tematiche relative alla cittadinanza, ma che sono anche impegnati in prima persona nella loro vita privata in associazioni, comitati, movimenti per promuovere una migliore qualità di vita nelle loro città. Partendo dai dati statistici e dalla loro personale esperienza i docenti si sono interrogati sulle seguenti questioni: esiste un capitale civico? Se sì com'è distribuito? come stimolare i cittadini a diventare dei "partecipativi moderni"?

Ore 21 **TESTIMONI DALLE CITTA'** una serie di testimonianze dirette di cittadini che rappresentano i "partecipativi moderni" che hanno spiegato perché hanno deciso di darsi da fare per la propria città e di dedicare le loro energie per contribuire al miglioramento della vita pubblica. Sono intervenuti Emanuela Borin (presidente del comitato Dragoncello-Roma, XXXIII Municipio), Ezio Corradi (Coord. comitati ambientalisti lombardi), Carlo Liodice (Moderatore del forum civico bolognese Ariaincondizionata), Carlo Montalbetti (presidente del coord. dei Comitati di Quartiere di Milano). A coordinarli la prof.ssa Pina Lalli (Università di Bologna).

3. MEDIA E CITTADINANZA

Mercoledì 25 ottobre ore 21 presso Casa della Conoscenza si è svolto **UN DIBATTITO SUL GIORNALISMO CIVICO**, una nuova forma di giornalismo "dal basso, fatto dai cittadini per i cittadini" nato negli USA e che si sta facendo strada anche in Italia e il cui obiettivo è quello di sollevare l'intervento e la partecipazione dei cittadini, svolgendo una funzione di mediazione tra le istanze presentate dai singoli e le Istituzioni chiamate a risolvere le problematiche. **MEDIA E CITTADINANZA** ha chiamato a raccolta a Casalecchio giornalisti delle

maggiori testate cartacee e televisive (Corriere della Sera- la Repubblica- Rai) che in Italia sono "dalla parte del cittadino", sono cioè impegnati con le loro trasmissioni o le loro inchieste a raccogliere le voci dei cittadini, dando loro la possibilità di raccontare le piccole e grandi assurdità di cui sono testimoni e che spesso non trovano un interlocutore. Questi giornalisti se ne fanno poi carico, cercando di aiutare il cittadino alle prese talvolta con una burocrazia troppo farraginoso, altre volte con vere e proprie truffe da parte di aziende. Al dibattito, che è stato coordinato dal mass-mediologo Roberto Grandi dell'Università di Bologna, sono intervenuti tra gli altri Andrea Vianello, conduttore della nota trasmissione "Mi manda Raitre", impegnato da anni a denunciare le truffe subite dai cittadini e Giovanni Anversa che sulla stessa rete Rai conduce il programma "Racconti di vita" dando voce a chi vive in condizioni di disagio. Presenti anche altri giornalisti civici: GianGiacomo Schiavi (capocronaca dell'edizione Milano del Corriere della Sera) e Sara Regina (giornalista dell'inserito ViviMilano) che da anni sulle pagine de il Corriere della Sera portano avanti due rubriche dalla parte dei cittadini, cercando di accorciare le distanze tra i Milanesi e le Istituzioni. E ancora da Milano è stato presentato da Beniamino Piantieri il sito civico www.chiamamilano.it promosso da Milly e Massimo Moratti per raccoglie voci, bisogni e proposte per una città migliore. Per la Repubblica è intervenuto Gennaro Schettino, caporedattore del nuovo inserto settimanale "Metropoli" dedicato ai cittadini migranti e alla tutela dei loro diritti. Presente anche Mauro Sarti dell'Agenzia di Stampa Redattore Sociale, la prima agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo promossa dalla Comunità di Capodarco direttamente coinvolta in queste tematiche. E ancora a discutere di giornalismo civico c'erano Francesco Pira (Università di Udine), Pino Rea (coordinatore del sito Lsdi-libertà di stampa diritto all'informazione) e Giovanni Rossi (FNSI). Grazie alla presenza di tutti questi relatori si è tenuta una interessante discussione sul rapporto tra la cittadinanza e la comunicazione. Diritto di cittadinanza strettamente legato quindi al diritto di comunicazione e di informazione – intesa nelle sue tre accezioni di diritto di informare, di informarsi e di essere informati – poiché è possibile generare una partecipazione consapevole e reale alle decisioni che riguardano il bene comune solo se i cittadini sono informati e posti nelle condizioni di comunicare con l'Amministrazione Pubblica e soprattutto percepiscono l'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le istituzioni.

4. PROVE TECNICHE DI DEMOCRAZIA

LA COSTITUENTE DEI RAGAZZI SULLA CITTADINANZA PER LE SCUOLE SUPERIORI

LA CITTA' DEI CITTADINI con questo laboratorio "prove tecniche di democrazia" ha voluto promuovere la cultura della cittadinanza tra gli studenti delle scuole superiori di Casalecchio ai ha proposto di confrontarsi sul tema della cittadinanza, partendo dagli articoli 2 e 21 della Costituzione, attraverso nuovi strumenti di ascolto e di discussione, con gli apporti di documenti ed esperti come Giancarla Codrignani (ex-parlamentare), Daniele Donati (Università di Bologna) e Fabio Abagnato (Presidente del Consiglio Comunale di Casalecchio). Al laboratorio hanno preso parte due classi 4° del Liceo Scientifico indirizzo scienze sociali. Tre giornate sono state dedicate alla fase di informazione e approfondimento con l'intervento degli esperti a cui sono seguite discussioni in piccoli gruppi gestite da facilitatori. Successivamente le proposte emerse sono state dibattute e votate in un'assemblea aperta che si è tenuta il 6 novembre presso la sede del Consiglio Comunale di Casalecchio alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale e dei Capigruppo di maggioranza e minoranza. Gli studenti, supportati dagli insegnanti di riferimento del progetto, si sono poi impegnati a rendere effettive all'interno della scuola le decisioni prese, prendendo contatti sia con il Presiede sia con i rappresentanti d'Istituto.

6. LA CITTA' CREATIVA

Dopo il successo dei laboratori attivati nel 2005, e che di fatto hanno rappresentato l'iniziativa pilota de "la città dei cittadini, anche nel 2006 sono stati riproposti presso il centro giovanile workshop creativi sui linguaggi dei media (web, radio, tv, spot, blog, organizzazione eventi) a cui hanno aderito 119 ragazzi. L'obiettivo era quello di stimolare i giovani a interrogarsi sulla comunità in cui vivono, ascoltando i bisogni dei loro coetanei e portandoli all'attenzione dell'Amministrazione. Per maggiori informazioni www.lacittacreativa.org